

Codice A1814B

D.D. 1 luglio 2025, n. 1265

Pratica AL-AT-2561: SARPOM Srl (Codice Soggetto 3172). Concessione demaniale per la regolarizzazione ed il mantenimento di un attraversamento del Fiume Bormida con oleodotto 8" Trecate-Savona-Vado nei Comuni di Spigno Monferrato (AL) e Merana (AL) Deposito cauzionale: Accertamento di € 436,00 (Cap. 64730/2025) ed Impegno di € 436,00 (Cap. 442030/2025).



ATTO DD 1265/A1814B/2025

DEL 01/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Pratica AL-AT-2561: SARPOM Srl (Codice Soggetto 3172).

Concessione demaniale per la regolarizzazione ed il mantenimento di un attraversamento del Fiume Bormida con oleodotto 8" Trecate-Savona-Vado nei Comuni di Spigno Monferrato (AL) e Merana (AL)

Deposito cauzionale: Accertamento di € 436,00 (Cap. 64730/2025) ed Impegno di € 436,00 (Cap. 442030/2025).

Con nota del 19/05/2025, acquisita ns. Prot. 22890 in pari data, l'Ing. Massimo Ive, in qualità di Legale Rappresentante di SARPOM Srl (Codice Soggetto 3172) con sede legale in Via Salaria 1322-00138 ROMA-P.I. 00890371008, ha presentato domanda di concessione demaniale per la regolarizzazione ed il mantenimento di un attraversamento del Fiume Bormida con oleodotto 8" Trecate-Savona-Vado nei Comuni di Spigno Monferrato (AL) e Merana (AL), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 16/12/2022 n. 10/R (di seguito "Regolamento"), ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota Prot. n. 24911 del 30/05/2025, richiedendo, altresì, contestualmente, la Pubblicazione all'Albo Pretorio dei Comuni di Merana (AL) e Spigno Monferrato (AL).

Negli elaborati tecnici sottoscritti a nome del Dott. Geol. Dario Filippi, iscritto all'Ordine Regionale dei Geologi della Liguria, n. 369, si evidenzia, tra l'altro, che, per la condotta già esistente che attraversa il Fiume Bormida, *...non sono emerse criticità od incompatibilità con la Normativa PAI in corrispondenza dell'attraversamento esaminato...e che... le condizioni del sito possono ritenersi inalterate rispetto agli ultimi interventi realizzati sulla stessa nell'anno 2003, rimanendo la condotta in condizioni di sicurezza e con adeguata copertura.*

La condotta esistente era già stata autorizzata in linea idraulica dal Settore Decentrato OO.PP e difesa assetto idrogeologico Alessandria della Regione Piemonte, ai sensi del R.D. n. 523/1904, con Determina Dirigenziale n. 427 del 16/03/2004, le cui prescrizioni si intendono qui integralmente richiamate.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è possibile, pertanto, rilasciare la concessione per anni 30 e quindi fino al 31/12/2055, sulla base dello schema di disciplinare allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Considerato che l'attraversamento del Fiume Bormida era già esistente e, seppur autorizzato idraulicamente, non disponeva di regolare concessione, SARPOM Srl (Codice Soggetto 3172) è tenuto a corrispondere

gli indennizzi pregressi fino ai 10 anni precedenti, pari all'importo del canone, come quantificato nella Tabella A allegata alla l.r. 19/2018, aggiornata con Det. Dir. 2656 del 12/12/2024, maggiorato del 30% per gli anni dal 2020 in poi (maggiorazione applicabile dall'entrata in vigore della l.r. n. 7/2020, che ha introdotto l'art. 1-bis di cui sopra), in virtù della disposizione legislativa per la quale i proventi demaniali derivanti dall'utilizzazione senza titolo dei beni del demanio pubblico, vanno considerati quali entrate patrimoniali dello Stato e quindi soggetti alla prescrizione decennale ex art. 2946 del Codice Civile.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art.5, c. 1 del Regolamento, sono state versate, a favore della Regione Piemonte, le spese di istruttoria pari a **Euro 50,00** (cinquanta/00), tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, avvenuto in data 19/05/2025, associato all'accertamento contabile 413/25 sul capitolo 31225.

Il canone annuo è determinato in **Euro 218,00** (duecentodiciotto/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata, per il triennio 2025-2027, con Det Dir 2656/a1801b/2024 del 12/12/2024.

Ai sensi dell'art.12 del Regolamento, il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare il canone demaniale dell'anno in corso, la cauzione nell'esercizio 2025 e gli indennizzi pregressi dei 10 anni precedenti, con la maggiorazione del 30% per gli anni dal 2020 in poi, entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del Regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che SARPOM Srl (Codice Soggetto 3172) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con modalità PagoPa;

Verificato che SARPOM Srl (Codice Soggetto 3172) deve pertanto corrispondere l'importo totale di **Euro 3.144,00** (tremilacentoquarantaquattro/00), di cui:

- **Euro 218,00** (duecentodiciotto/00) dovuti a titolo di canone demaniale per l'anno 2025.
- **Euro 436,00** (quattrocentotrentasei/00) dovuti a titolo di deposito cauzionale.
- **Euro 2.490,00** (duemilaquattrocentonovanta/00) dovuti a titolo di indennizzi pregressi per gli anni dal 2015 al 2024 comprensivi della maggiorazione del 30%, ai sensi dell'art.1 bis della L.R. 12/2004.

Ritenuto:

- di accertare l'importo di **Euro 436,00** (quattrocentotrentasei/00) sul capitolo 64730 del Bilancio finanziario gestionale 2025 - 2027 , annualità 2025, dovuto da SARPOM Srl (Codice Soggetto 3172) a titolo di deposito cauzionale;
- di impegnare, a favore di SARPOM Srl (Codice Soggetto 3172)(P.I. 00890371008) la somma di **Euro 436,00** (quattrocentotrentasei/00) sul capitolo 442030 del Bilancio finanziario gestionale 2025 - 2027 , annualità 2025, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta;

Allo svincolo di tale cauzione si provvederà, su richiesta dell'interessato, mediante l'emissione di un atto dirigenziale, da parte del Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti, a seguito della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Regolamento.

L'importo di **Euro 218,00** (duecentodiciotto/00), dovuto a titolo di canone demaniale dell'anno 2025, verrà incassato sull'accertamento n. 410/2025 del Capitolo 30555 del Bilancio finanziario gestionale 2025 - 2027 , annualità 2025 (Codice n. 128705).

L'importo di **Euro 2.490,00** (duemilaquattrocentonovanta/00), dovuto a titolo di indennizzi pregressi per gli anni dal 2015 al 2024 con la maggiorazione del 30% ai sensi dell'art.1 bis della L.R. 12/2004, verrà incassato sull'accertamento n. 410/2025 del Capitolo 30555 del Bilancio finanziario gestionale 2025 - 2027 , annualità 2025. (Codice n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi **Euro 3.144,00** (tremilacentoquarantaquattro/00), riferibile al totale delle somme dovute alla Regione Piemonte da SARPOM Srl (Codice Soggetto 3172) per :

* canone demaniale dell'anno in corso pari a **Euro 218,00** (duecentodiciotto/00) a cui dovrà essere associato il numero di accertamento 410/2025 del Capitolo 30555 del Bilancio finanziario gestionale 2025 - 2027 – annualità 2025, assunto con la D.D. n. 2700/A18000/2024, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

* deposito cauzionale pari a **Euro 436,00** (quattrocentotrentasei/00) a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto con la presente determinazione, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

* indennizzi pregressi per gli anni dal 2015 al 2024 con la maggiorazione del 30% ai sensi dell'art.1 bis della L.R. 12/2004, pari a **Euro 2.490,00** (duemilaquattrocentonovanta/00) a cui dovrà essere associato il numero di accertamento 410/2025 del Capitolo 30555 del Bilancio finanziario gestionale 2025 - 2027 – annualità 2025, assunto con la D.D. n. 2700/A18000/2024, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

A SARPOM Srl (Codice Soggetto 3172) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del Bilancio finanziario gestionale 2025 - 2027 – annualità 2025 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Verificato l'assolvimento dell'imposta di bollo richiesta per l'istanza, con dichiarazione agli atti di questo Settore.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 *"Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361"*

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98 : "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 59 della L.R. 44/00 : "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- art.32 Norme di attuazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori Regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- Legge Regionale n.20/2002;
- Legge Regionale n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 : "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.Lgs. 118/2011 : " Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi";
- D.Lgs. 33/2013: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

- Tabella di cui all'allegato A alla L.R. n.19/2018;
- Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 10/R del 22 dicembre 2022, recante " Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni(L.R. 18/05/2004, n. 12)";
- Regolamento Regionale n. 11 del 21/12/2023 di modifica al Regolamento Regionale di Contabilità n. 9/2021;
- L.R. 27 febbraio 2025, n. 2 " Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R n. 12-852 del 03/03/2025 " Decreto Legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 12.Legge Regionale n. 2/2025 " Bilancio di previsione finanziario 2025-2027".Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

determina

- di **concedere** a SARPOM Srl (Codice Soggetto 3172) con sede legale in Via Salaria 1322-00138 ROMA-P.I. 00890371008, la regolarizzazione ed il mantenimento di un attraversamento del Fiume Bormida con oleodotto 8" Trecate-Savona-Vado nei Comuni di Spigno Monferrato (AL) e Merana (AL) .

- di **richiedere** il canone, la cauzione ,gli indennizzi arretrati dal 2015 al 2024 con la maggiorazione prevista del 30%, e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

- di **stabilire**:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che il regolare utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del Regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione, del canone e degli arretrati, entro i termini di cui all'art. 12, comportano la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2054, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che le prescrizioni contenute nella Determina Dirigenziale n. 427 del 16/03/2004 rilasciata, ai sensi del R.D. n. 523/1904, dal Settore Decentrato OO.PP e difesa assetto idrogeologico Alessandria della Regione Piemonte, con cui era già stato autorizzato idraulicamente l'attraversamento, si intendono qui integralmente richiamate.
- f. che il canone annuo, fissato in **Euro 218,00** (duecentodiciotto/00), soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare e sarà versato alla scadenza prestabilita indicata nell'Avviso di pagamento che sarà recapitato al Concessionario

- di **approvare** lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di **accertare** l'importo di **Euro 436,00** (quattrocentotrentasei/00) dovuto da SARPOM Srl (Codice Soggetto 3172) a titolo di deposito cauzionale, sul capitolo 64730 del Bilancio finanziario gestionale 2025 - 2027 – annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di **impegnare** l'importo di **Euro 436,00** (quattrocentotrentasei/00) a favore di SARPOM Srl (Codice Soggetto 3172) (P.I. 00890371008), sul capitolo 442030 del Bilancio finanziario gestionale 2025 - 2027 – annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

- di **incassare** la somma di **Euro 218,00** (duecentodiciotto/00) dovuta da SARPOM Srl (Codice Soggetto 3172) a titolo di canone demaniale per l'anno 2025, sull'accertamento n. 410/2025 del capitolo 30555 del Bilancio finanziario gestionale 2025 - 2027 – annualità 2025 (cod. ben. n. 128705);

- di **dare atto che** l'importo di **Euro 50,00** (cinquanta/00) dovuto a titolo di oneri di istruttoria, è stato versato in data 19/05/2025 ed è associato all'accertamento contabile 413/2025 sul capitolo 31225.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Estensore

Paola Ferrari

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 2a-Schema_Disciplinare_P_2561_SARPOM.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



SCHEMA DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Pratica AL-AT-2561: SARPOM Srl - Mantenimento dell' attraversamento del Fiume Bormida con oleodotto 8" Trecate - Savona – Vado, nei Comuni di Spigno Monferrato (AL) e Merana (AL)

Corso d'acqua: Fiume Bormida

Comuni di: SPIGNO MONFERRATO (AL) e MERANA (AL)

RILASCIATO A

SARPOM Srl – Via Salaria 1322-00138 ROMA

nella persona di

nato a

in qualità di

CONTENENTE

gli obblighi e le condizioni cui è vincolato il rilascio della concessione demaniale per il mantenimento dell'attraversamento del Fiume Bormida con oleodotto 8" Trecate - Savona – Vado nei Comuni di Spigno Monferrato (AL) e Merana (AL) ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R emanato con D.P.G.R. del 16/12/2022 recante *“Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14”*

Rep n. _____ del _____

Art. 1

Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione per il mantenimento dell'attraversamento del Fiume Bormida con oleodotto 8" Trecate - Savona – Vado nei Comuni di Spigno Monferrato (AL) e Merana (AL) come indicato nella documentazione allegata all'istanza

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 Prescrizioni

La realizzazione dell'opera concessa e la successiva gestione e manutenzione, deve avvenire:

- nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato con D.D. n..... del ../../.. , che si intendono qui integralmente richiamate.
- nel rispetto dell'Autorizzazione idraulica già rilasciata dalla Regione Piemonte-Settore Decentrato OO.PP e Difesa assetto idrogeologico Alessandria con Det. Dir.427 del 16/03/2004.

Art. 3 Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 30 anni dalla data di conclusione della Conferenza dei Servizi fino al 31/12/2034.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari.

Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di € 218,00 (duecentodiciotto/00).

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. , si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dalla Concessione, il concessionario ha prestato cauzione, a favore della Regione Piemonte, di importo pari a € 436,00 (quattrocentotrentasei/00).

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 9
Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso la propria con sede legale in Via Vigevano 43 – 28069 Trecate (NO)

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

..... lì,

Firma del concessionario

L'Amministrazione concedente
Il Responsabile del Settore
ing. Davide Mussa

(firmato in digitale)